



© SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO VI ➔ mercoledì 9 novembre 2016

All'Olimpico singolare performance di "Greg & The frigidaires"



di danila scotton

Eufonia

Illo
show

“Eufonia” significa suono piacevole, armoniosità: parola desueta che esprimere al meglio la cifra stilistica dell'intrigante happening di *Greg & The frigidaires* svoltosi al teatro Olimpico lunedì scorso 7 novembre. Claudio Gregori (Greg) e Luca Majnardi (voce) sono i fondatori della band (formazione quasi unica nel suo genere) composta da Alessandro Meozzi (chitarra e voce), Giovanni Campanella (batteria), Olimpio Riccardi (voce e sax), Giulio Scarpato (basso). Greg (voce, chitarrista e narrato-

re), con la sua ironia di sempre – condivisa a lungo con Lillo – dipana il suo racconto di battute e canzoni con il “Doo wop”. E’ uno stile di musica vocale nato negli Stati Uniti intorno agli anni Cinquanta, mix afro-italoamericano. Il ritmo è cadenzato dalla voce solista che canta a cappella, accompagnata dai cori che imitano con la voce gli strumenti musicali. Lo stile è la fusione del rhythm and blues e il rock and roll. Più di due ore di divertimento e ottima musica proposto dal repertorio di belle canzoni: sia ispirandosi ad alcuni

gruppi (Dion & the Belmonds, Diamonds, The Coasters ed altri), sia per gli inediti estratti dal loro cd. Una vasta gamma di brani originali e cover, riadattata con ironia pungente e scanzonata. La passione contagia il pubblico – che accompagna la prova con scroscianti applausi – coinvolgendo l’intera platea. Pur non essendo dei musicologi (chi scrive, ndr), ci permettiamo sommessamente di consigliarvi l’acquisto del loro ultimo album: *Bacchanalia*. Per farvi un bel regalo da condividere. Con amici, parenti, amanti...

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707